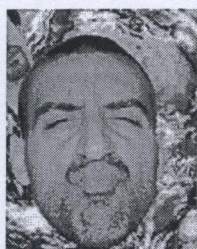


# CHRONICA.IT

Periodicità: quotidiano on line

Data: 2 maggio 2010



## Teatro: 'Ve possino! Il Tg' al Piccolo Teatro Campo D'Arte

**ROMA - Dal 5 al 16 maggio al Piccolo Teatro Campo D'Arte andrà in scena 'Ve possino!!!! Il Tg' di Fabio Filosofi del Ferro, diretto da Gianni Licata.** Lo spettacolo si presenta come un vero e proprio telegiornale, anche se totalmente *sui generis*, condotto da due improbabili giornalisti che propongono al pubblico teatrale il **loro** modo di dare e di concepire l'informazione.

In un teatro letteralmente allestito a studio giornalistico, **Felicetto Spazzolari con la sua comicità sempre in equilibrio tra il surreale e il terreno, e la sua collega-compagna Meryl Streepegay, dall'aria svampita ma sempre pronta a dispensare momenti di consapevolezza critica,** analizzano la realtà dell'Italia odierna, affrontando le vicende che riguardano la crisi economica, la politica gestita da "politici poltroni nelle poltrone", la crisi del sistema scolastico inevitabilmente sempre meno educativo, la televisione con i suoi reality, i benpensanti e i finti intellettuali dei talk-show, la religione onnipresente, la mancanza di integrazione degli immigrati, il rapporto sesso-potere fino a giungere alle grandi ingiustizie che ogni giorno affliggono il mondo e, di conseguenza, anche il nostro paese. Questo modo di fare informazione, dal particolare al generale e viceversa, crea un'atmosfera insolita e poco comune e rende i personaggi concreti e allo stesso tempo universali.

**I servizi che man mano i due giornalisti lanciano offrono uno spaccato del "Bel Paese" che mira ad offrire un'alternativa a quel continuo giornalismo "all'italiana", imperante e oscillante tra servilismo e pseudo-militanza,** incarnato da un antagonista progressista che contesta le scelte e le leggi del governo attuale ma che allo stesso tempo parla in modo totalmente distaccato rispetto alla realtà sociale. A fare da protagonista non è tanto la notizia in sé quanto la sua poliedricità e complessità, la possibilità di interpretarla attraverso prospettive e punti di vista completamente diversi.